



GIUNTA REGIONALE

All.to A alla DD
DPG023/47 del 05.04. 2022

DIPARTIMENTO LAVORO – SOCIALE (DPG)

SERVIZIO Tutela sociale – Famiglia (DPG023)

AVVISO PER ADESIONE DEGLI E.C.A.D.

Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione - Progetto P.I.P.P.I. 11 (2021/2023) – livello base e livello avanzato
Conferenza Unificata Rep. Atti 128/Cu del 22.9.2021.
Decreto Interministeriale 22 ottobre 2021 in G.U. n. 306 del 27.12.2021

Il Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione rappresenta un Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 adottato, previa intesa intervenuta in sede di Conferenza Unificata (Rep. Atti 128/Cu del 22.9.2021), con Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (pubblicato in G.U. n. 306 del 27.12.2021).

Le relative Linee guida, approvate in Conferenza Unificata il 21 dicembre 2017 - “Linee di indirizzo per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità” - sono qualificabili come una *soft law* diffusamente praticata sul territorio nazionale.

L'art. 4 del citato D.I. riserva una quota del Fondo nazionale per le politiche sociali 2021 al finanziamento dell'insieme di azioni e interventi declinati in dette Linee di indirizzo rinviando all'allegato F per le modalità attuative all'implementazione delle medesime.

P.I.P.P.I. è un modello di intervento multidimensionale nei confronti di famiglie in situazione di vulnerabilità (FFTT) ossia in una situazione da cui può emergere la negligenza parentale e/o la trascuratezza, di forma e intensità diverse, significative di una insufficiente capacità di risposta ai bisogni evolutivi dei figli da parte delle figure genitoriali. Articola, pertanto, i vari ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in dette famiglie contestualmente tenendo in considerazione la prospettiva dei genitori nel costruire l'analisi e la risposta ai bisogni attraverso i molteplici e coordinati dispositivi d'intervento, di tipo istituzionale ed anche informale.

Con un accompagnamento organizzato, globale e intensivo, fondato sulle dimensioni psicologiche, sociali, scolastiche, educative e di sostegno alle condizioni di vita della famiglia, P.I.P.P.I. persegue l'obiettivo che la famiglia in carico, riattivando proprie risorse interne ed esterne, sviluppi una genitorialità positiva liberandosi, in un tempo determinato, dell'aiuto istituzionale.

Nella *governance* delineata nel citato Decreto Interministeriale, le Regioni devono garantire la diffusione del Programma secondo i parametri stabiliti che, per la Regione Abruzzo, sono rappresentati da un numero di Ambiti Distrettuali Sociali pari a 2 e da risorse pari ad € 125.000,00.

La Regione Abruzzo, in continuità con le precedenti, ultime, versioni P.I.P.P.I., invita gli E.C.A.D degli Ambiti Distrettuali Sociali di cui alla Delibera del Consiglio 72/3 del 9 agosto 2016, ad aderire al presente Avviso per poter proporre al MLPS l'undicesima implementazione del programma di che trattasi da attuare, per un livello base e per un livello avanzato, in due distinti ambiti distrettuali.

Il programma di livello base prevede l'inclusione di 10 FFTT con figli da 0 a 11 anni con possibilità di includere fino ad un massimo del 20% di ragazzi tra i 12 e i 14 anni, in particolar modo se sono fratelli/sorelle maggiori dei predetti figli.

Il programma di livello avanzato prevede l'inclusione di 10 FFTT con figli da 0 a 11 anni.

Entrambi i livelli del programma si svolgono in un arco temporale di 18 mesi ed è prevista, a cura del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, una formazione obbligatoria come condizione per l'implementazione del programma.

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze di adesione

Gli E.C.A.D. degli Ambiti Distrettuali Sociali della Regione Abruzzo sono i soggetti ammessi alla presentazione di istanze progettuali in adesione al presente Avviso tenuto conto delle seguenti condizioni (requisiti soggettivi):

- gli E.C.A.D. che non hanno partecipato a nessuna delle precedenti edizioni del Programma o che hanno concluso una implementazione del livello base o che stanno attualmente sperimentando il livello avanzato all'interno dell'implementazione di P.I.P.P.I. 8 possono aderire per il livello base;
- gli E.C.A.D. che hanno concluso una delle precedenti edizioni del Programma (di livello base o avanzato), possono aderire al livello avanzato qualora non impegnati nella precedente versione di P.I.P.P.I. 10, in quanto ancora in corso di attuazione;
- gli E.C.A.D. che hanno manifestato interesse a realizzare la Linea di attività "Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità" di cui alla Missione 5- Componente 2 -Investimento 1.1 del PNRR, possono partecipare anche al presente avviso esercitando il diritto di opzione, su specifica richiesta della Regione ove ammessi, nei termini tassativi ivi indicati.

Gli E.C.A.D. possono estendere la progettazione del Programma PIPPI 11 a Comuni confinanti con l'Ambito di riferimento, sia per l'adesione al livello base che per quello avanzato.

Modalità di presentazione dell'istanza progettuale di adesione

L'istanza progettuale di adesione al Progetto P.I.P.P.I. 2021/2023 deve essere redatta utilizzando i seguenti allegati al presente Avviso, distinti, secondo dei requisiti organizzativi dell'E.C.A.D., per il livello base e per il livello avanzato:

Allegato **A** "Domanda di adesione e proposta progettuale per il **livello base**"

Allegato **B** "Domanda di adesione e proposta progettuale per il **livello avanzato**"

L'istanza deve essere firmata dal Rappresentante legale o dal Dirigente dell'E.C.A.D. competente in materia nelle due parti (domanda e proposta) e trasmessa, entro il **30 APRILE 2022**, alla REGIONE ABRUZZO - DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE (DPG)- SERVIZIO Tutela sociale – Famiglia (DPG023) all'indirizzo PEC: **dpg023@pec.regione.abruzzo.it** riportando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "**PIPPI 11**".

La Regione non è responsabile del mancato ricevimento, da parte degli E.C.A.D. aderenti, delle comunicazioni relative alla ricevuta dell'avvenuta consegna.

L'invio, entro il termine previsto, di un'ulteriore allegato A e/o B, annulla e sostituisce il precedente.

Di seguito il link cui accedere per scaricare l'intera documentazione.

www.abruzzosociale.it

Requisiti oggettivi di natura organizzativa per il livello base

Gli E.C.A.D. sono tenuti alla verifica dei requisiti obbligatori e di idoneità per l'implementazione del Programma nell'ambito territoriale di riferimento, con eventuale estensione ai Comuni limitrofi, dichiarandone il possesso.

REQUISITI OBBLIGATORI

Titolarità della funzione di protezione e cura nei confronti dei bambini e dei ragazzi nonché presenza di detti servizi gestiti in forme di unitarietà amministrativa, gestionale ed economica per l'Ambito Distrettuale Sociale di riferimento.

Presenza di servizi in condizione di individuare due figure di assistente sociale esperta/o o una figura di assistente sociale esperta/o e altra figura professionale, stabilmente incardinate nell'E.C.A.D. o in uno dei Comuni dell'Ambito o confinanti con l'Ambito, nel caso di estensione del Programma a Comuni confinanti, o nella ASL di appartenenza, per lo svolgimento della funzione di coach

Presenza di un responsabile che assuma il ruolo di Referente di ambito territoriale (RT), che garantisca in maniera stabile la comunicazione fra servizi, famiglie, Gruppo territoriale (GT), Ministero e Gruppo scientifico dell'Università di Padova (GS), e che possa partecipare alle attività formative allo stesso destinate

REQUISITI DI IDONEITÀ'

Presenza di servizi che dispongono di un modello di presa in carico delle famiglie che preveda la documentazione e la progettazione personalizzata

Presenza di servizi che dispongono di un nucleo interdisciplinare di professionisti (almeno: assistente sociale, psicologo ed educatore professionale) sufficientemente stabile (vengono garantite le sostituzioni in caso di assenze prolungate) per costituire le équipes multidisciplinari (EM) in grado di individuare le famiglie target (FFT) e stabilire i nuclei familiari da includere nell'implementazione secondo i criteri di inclusione del Programma

Presenza di servizi di educativa domiciliare

Presenza di adeguate dotazioni e tecnologie informatiche, quali la disponibilità di un numero sufficiente di postazioni collegate ad internet (almeno una ogni 2 professionisti del nucleo interdisciplinare) e un collegamento a Internet in grado di supportare il lavoro della piattaforma Moodle

Sussistono le condizioni a garanzia del pieno coinvolgimento sia del livello politico che del livello dirigenziale per quanto riguarda le attività di loro competenza e, in particolare, il supporto per la partecipazione degli operatori alle diverse attività previste

Presenza di servizi che consentano l'attivazione dei dispositivi ulteriori previsti dal Programma quali i gruppi per genitori e bambini, le famiglie d'appoggio, la collaborazione stabile con la scuola e i servizi sanitari

Sussistenza delle condizioni atte a garantire il coinvolgimento dei servizi per la prima infanzia e delle scuole in modo tale da favorire la partecipazione degli educatori e degli insegnanti e, in generale, la piena attuazione del piano di intervento e del piano di valutazione contenuti nel Quaderno di P.I.P.P.I.

Requisiti oggettivi di natura organizzativa per il livello avanzato

Oltre ai sopra riportati requisiti afferenti al livello base, per aderire al livello avanzato gli E.C.A.D. devono garantire continuità con le precedenti implementazioni per quanto riguarda la presenza di operatori coinvolti nei percorsi di accompagnamento con le famiglie e nelle azioni di *coaching* e coordinamento interistituzionale o, nel caso di precedenti implementazioni del livello avanzato, garantire continuità nella composizione dei Laboratori Territoriali. Tali requisiti sono obbligatori.

Procedura di ammissione e valutazione delle domande pervenute

La Regione provvederà ad esaminare le adesioni pervenute sotto il profilo della ricevibilità e dell'ammissibilità mediante un'apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento Lavoro – Sociale e, successivamente, alla verifica formale del possesso dei requisiti obbligatori, distintamente per il livello base e per quello avanzato, nonché alla valutazione delle proposte progettuali sulla base dei requisiti di idoneità.

Non sono ricevibili le istanze:

- inoltrate da soggetti diversi dagli E.C.A.D. o da E.C.A.D. per altro/i Ambito/i Distrettuale/i Sociale/i ovvero oltre il termine sopra indicato;
- inoltrate ad indirizzo diverso da quello indicato o prive della richiesta dicitura nell'oggetto della PEC;
- redatte su modello diverso dall'allegato A o dall'allegato B al presente Avviso;
- prive della sottoscrizione del Rappresentante legale o del Dirigente dell'E.C.A.D. competente in materia;

Non sono ammissibili le istanze:

- difformi dalle finalità del Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione come declinato nei due livelli;
- richiedenti un finanziamento superiore ad € 62.500,00.

La Commissione attribuirà a ciascun requisito di idoneità un punteggio da 0 a 20 e formulerà due distinte graduatorie al fine di selezionare un A.D.S. per l'implementazione del modello base e un A.D.S. per l'implementazione del modello avanzato da comunicare al Ministero quali idonei alla realizzazione del Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione 2021 - 2023.

Nel caso di E.C.A.D. presente sulla Linea di attività "Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità" del PNRR, la Regione provvede a richiedere di esercitare il diritto di opzione, provvedendo allo scorrimento della graduatoria in caso di omesso tempestivo riscontro.

Finanziamento del progetto

Il finanziamento per ciascun Ambito/Progetto selezionato, a valere sulla quota regionale delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali 2021, è pari ad € 62.500 comprensive della quota di cofinanziamento, giusto all.to F al citato D.I. 22.10.2021, relativo alle modalità attuative per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità.

Alla luce della durata del Programma, l'E.C.A.D. potrà richiedere:

- nel corrente esercizio finanziario, un acconto fino ad un massimo del 50% (€ 31.250,00) del finanziamento accordato sempre che abbia adempiuto correttamente al sostenimento di una spesa pari almeno al 25% della totale spesa progettuale indicata nella scheda finanziaria della proposta progettuale;
- il saldo del finanziamento accordato a conclusione delle attività di Programma ed a seguito dell'attuazione di tutti gli adempimenti previsti, ed in particolare di presentazione della rendicontazione delle spese nel rispetto dell'apposito Disciplinare approvato con determinazione DPG023/40 del 14.12.2020.

Gli E.C.A.D. soggetti attuatori e titolari del Progetto P.I.P.P.I. 11 non possono avvalersi delle risorse finanziarie del PNRR per incompatibilità della fonte di finanziamento a copertura del presente Avviso con risorse di altra derivazione (c.d. obbligo di assenza del doppio finanziamento).

Per ogni ulteriore dettaglio, anche che si ritenesse solo utile per consentire un'adeguata autovalutazione sull'opportunità di aderire alla luce dei requisiti indispensabili per una proficua gestione del progetto, si rinvia alla documentazione in premessa ed in particolare alle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità 2021/2023, ai distinti livelli base ed avanzato di PIPPI 11, ai Quaderni della Ricerca Sociale disponibili sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ed al Disciplinare per la rendicontazione approvato con determinazione DPG023/40 del 14.12.2020.

Referente dell'avviso:
dott.ssa Neva Allibardi
085/7672745

Il Dirigente
Dott. Tobia Monaco

